



COMUNE DI SAN DONATO VAL DI COMINO

Provincia di Frosinone

www.comune.sandonatovaldicomino.fr.it



TEL. 0776/508701

FAX 0776/508918

CAP 03046

info@comune.sandonatovaldicomino.fr.it

comune.sandonatovc@libero.it

sandonato_valdicomino@borghitalia



UN VERO EROE:

Tenente Maurizio Simone



Paracadutista dell'Aeronautica Militare durante un lancio nel 1985, nel corso di un'esercitazione sull'Aeroporto di Guidonia, il tenente Maurizio Simone non ha esitato a volare in aiuto di un altro allievo paracadutista in difficoltà, purtroppo senza riuscire nell'impresa, anzi offrendo la propria vita nel tentativo di salvare il suo allievo. Nella motivazione con la quale gli fu conferita la medaglia d'oro, sono sottolineate le doti di coraggio, l'altissimo senso del dovere, e le nobili qualità civili...

Da la repubblica del dicembre 1985



COMUNE DI SAN DONATO VAL DI COMINO

Provincia di Frosinone



www.comune.sandonatovaldicomino.fr.it

TEL. 0776/508701

FAX 0776/508918

CAP 03046

info@comune.sandonatovaldicomino.fr.it

comune.sandonatovc@libero.it

sandonato_valdicomino@borghitalia

Maurizio Simone

Maurizio Simone (San Donato Val di Comino, 1959 – Guidonia Montecelio, 18 dicembre 1985) è stato un ufficiale e paracadutista italiano. Il tenente Simone, vice comandante e istruttore della squadra acrobatica Falchi bludell'Aeronautica Militare, morì nel tentativo di salvare un allievo in difficoltà durante un lancio. Per il gesto eroico fu decorato con la medaglia d'oro al valore aeronautico.

MAURIZIO SIMONE EROE DEI FALCHI BLU

Il 18 dicembre 1985 a Guidonia, nel corso di un addestramento, si accorse che l'allievo Cosimo Cavallo versava in grave difficoltà nella manovra di apertura del paracadute. Nel generoso tentativo di portargli aiuto, si lanciò senza esitazione dal bimotore G-222 della 46° Aerobrigata, prolungando la caduta libera sino all'impatto mortale con il suolo. Pochi giorni dopo il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, su proposta del ministro della Difesa Giovanni Spadolini, concesse la medaglia d'oro.

MONUMENTI E INTITOLAZIONI

A Maurizio Simone sono dedicati un monumento, gli impianti sportivi e un viale a San Donato Val di Comino; un monumento (1987) e un largo a Guidonia Montecelio; la Sala Riunioni Internazionali (2010) dell'Aeroporto di Frosinone.

ONORIFICENZE

- Medaglia d'oro al valore aeronautico (1985): «Ufficiale appartenente alla pattuglia acrobatica "Falchi blu" sezione paracadutisti dell'A.M. nel corso di un lancio di addestramento effettuato nel cielo di Guidonia, accortosi che il proprio allievo, per difficoltà nella manovra di apertura del paracadute, versava in gravissimo pericolo, nel generoso tentativo di portargli aiuto, senza minimamente preoccuparsi della propria incolumità, prolungava la caduta libera fino ad immolare la sua giovane vita. Fulgido esempio di dedizione e di puro eroismo. Cielo di Guidonia 18 dicembre 1985.»



COMUNE DI SAN DONATO VAL DI COMINO

Provincia di Frosinone



www.comune.sandonatovaldicomino.fr.it

TEL. 0776/508701

FAX 0776/508918

CAP 03046

info@comune.sandonatovaldicomino.fr.it

comune.sandonatovc@libero.it

sandonato_valdicomino@borghitalia

UN EROE VERO

QUEL "FALCO BLU" CHE NON HA TRADITO LA SUA AMICIZIA NATA NEI CIELI

L'Amministrazione Comunale di San Donato Val di Comino, intende commemorare con una cerimonia carica di profondo rispetto e orgoglio i trenta anni dalla morte del Tenente dell'aeronautica Maurizio Simone, chiarissimo esempio di coraggio e di dedizione al servizio

OBIETTIVO DELLA MANIFESTAZIONE

Ricordare Maurizio Simone significa ricordare una pagina di storia importante non solo per il comune di San Donato Val Comino ma per l'intera nazione, perché il suo è l'esempio di un eroe che ha sacrificato la vita per quei valori che ci consentono di guardare con fiducia al futuro:
altruismo, onore, senso del dovere, sacrificio.

Valori come questi, che significato e che attualità hanno in una società come quella di oggi, troppo spesso dominata da individualismo esasperato e opportunismo? E' il tema, che propone in buona sostanza, la cerimonia che si intende organizzare il 26 settembre 2015, dal Comune di San Donato Val Comino.

Ricordare la figura di Maurizio Simone come uomo dalla grande umanità, che si adopera e si sacrifica verso il prossimo. oggi più che mai è monito ed esempio da emulare e da insegnare alle nuove generazioni. Ogni individuo amante della verità, della libertà e della giustizia, non può non rimanere commosso di fronte alla testimonianza di eroismo di questo giovane, non restarne affascinato e attratto per il nobile esempio.

In un tempo marcato da forte individualismo e da un certo smarrimento valoriale diventa quanto mai opportuno richiamare l'attenzione verso esempi alti e luminosi. Esempi che diventano punti di riferimento e motivo di stimolo e di fiducia

Il sacrificio che Maurizio Simone fece di se stesso, per salvare la vita di un suo allievo non può non suscitare ammirazione e non essere per tutti - in particolare per le giovani generazioni - un avvincente esempio.

Quello di Maurizio Simone è un atto di generosità eroica che anche lo Stato Italiano ha riconosciuto con l'ambito onore del conferimento della Medaglia d'Oro al Valor aeronautico.



COMUNE DI SAN DONATO VAL DI COMINO

Provincia di Frosinone



www.comune.sandonatovaldicomino.fr.it

TEL. 0776/508701

FAX 0776/508918

CAP 03046

info@comune.sandonatovaldicomino.fr.it
comune.sandonatovc@libero.it
sandonato_valdicomino@borghitalia

Da "La Repubblica, 21 dicembre 1985"
MEDAGLIA D'ORO AL TENENTE-PARA' MORTO A GUIDONIA

ROMA – Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, su proposta del ministro della Difesa Giovanni Spadolini, ha concesso la medaglia d'oro al valore aeronautico, alla memoria del tenente Maurizio Simone, istruttore del "team" dei Falchi blu dell'Aeronautica militare. «Generosamente immolatosi – dice la motivazione – il 18 dicembre scorso lanciandosi in caduta libera nel vano tentativo di soccorrere un giovane commilitone cui era fallita la manovra di apertura del paracadute nel corso di una esercitazione di lancio». Ieri, intanto, si sono svolti i solenni funerali dei due militari, Maurizio Simone e Cosimo Cavallo. Alla cerimonia erano presenti oltre alle autorità civili e militari tutti i colleghi del reparto dei Falchi blu di Guido

LA MANIFESTAZIONE : PROGRAMMA

UNA BORSA DI STUDIO IN ONORE DI MAURIZIO SIMONE

E' intenzione dell'amministrazione comunale istituire dal prossimo anno scolastico una borsa di studio per gli alunni delle istituzioni scolastiche presenti nel territorio intitolata alla memoria di Maurizio Simone. La borsa sarà concepita come stimolo per gli studenti ad ampliare gli orizzonti del proprio percorso formativo. I giovani non conservano certo nella propria mente i fatti della cronaca di quel giorno di dicembre, proprio per questo è un bene che essi sappiano, conoscano, approfondiscano la storia di un giovane che ha dato la vita per adempiere fino in fondo il suo compito di militare, cittadino, di uomo: Maurizio Simone. Per loro e per le generazioni che verranno non dovrà essere un semplice nome, ma dovrà diventare, un motivo per ripensare su come la dedizione al dovere, il l'altruismo il sacrificio, costituiscano uno dei pilastri ideali della nostra società.



COMUNE DI SAN DONATO VAL DI COMINO

Provincia di Frosinone



www.comune.sandonatovaldicomino.fr.it

TEL. 0776/508701

FAX 0776/508918

CAP 03046

info@comune.sandonatovaldicomino.fr.it
comune.sandonatovc@libero.it
sandonato_valdicomino@borghitalia

UN MONUMENTO PER MAURIZIO SIMONE

Le nostre generazioni hanno bisogno di buoni maestri e di nobili esempi. Il Ten. Maurizio Simone con il suo gestirmane un punto di riferimento della nostra storia cittadina, esempio straordinario di passione civica e di coraggio, ecco perché l'amministrazione sente il dovere di non disperdere questa sua eredità. Ogni anno da quel giorno, il suo sacrificio è stato ricordato nel corso di toccanti cerimonie organizzata dal Comune di San Donato val Comino con il coinvolgimento delle associazioni e delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio. Il ricordo del "Falco blu" è divenuto così patrimonio di tutti, perché la sua vita, la sua morte, le sue idee, i suoi valori, fanno ormai parte della comune coscienza.

Ecco perché, in uno spazio posto al centro del paese, all'inizio del viale Marconi, l'amministrazione comunale intende erigere un monumento in suo onore.

la realizzazione del monumento verrà affidata agli scalpellini locali fermamente intenzionati ad evitare la ricerca accademica dell'effetto o del clamore, traendo ispirazione dal gesto eroico del giovane Falco blu, gli artigiani realizzeranno nella pietra e nel bronzo "un volo", quello fatto dal Tenente Simone per aiutare il suo amico in pericolo. Il monumento verrà inaugurato il giorno 26 settembre.

La cerimonia vedrà la presenza delle forze dell'aeronautica della banda, della pattuglia di cui faceva parte il tenente Simone, che in quel giorno onoreranno il tenente Simone.

LA PARATA IN ONORE DEL TENENTE MAURIZIO SIMONE

Le cerimonia inizierà all'interno del cimitero del Comune di San Donato Val Comino dinanzi alla tomba, del ten Simone, dove alcuni paracadutisti del Reggimento accenderanno una fiaccola. A seguire, dal cimitero la fiaccola attraverserà il centro del paese per raggiungere il luogo dove verrà inaugurato il monumento, realizzata dagli scalpellini locali, in onore del ten Simone, con l'accensione di una lampada, che arderà per l'intera giornata. Un Reggimento dell'aeronautica schierato attenderà l'arrivo della fiaccola e l'accensione della lampada, deposizione della corona Parata dell'aeronautica.



COMUNE DI SAN DONATO VAL DI COMINO

Provincia di Frosinone



www.comune.sandonatovaldicomino.fr.it

TEL. 0776/508701

FAX 0776/508918

CAP 03046

info@comune.sandonatovaldicomino.fr.it

comune.sandonatovc@libero.it

sandonato_valdicomino@borghitalia

IL VALORE DEL RACCONTO – INCONTRO - READING

I testimoni dell'evento del dicembre 1985, racconteranno le emozioni di quel giorno attraverso:

-lettura di articoli dei giornali che parlarono dell'evento,

-allestimento mostra fotografica,

emissione di un francobollo con annullo filatelico a tiratura limitata.

Il bozzetto che verrà realizzato per l'occasione rappresenterà il giovanissimo ten, Maurizio Simone.

Le Poste, saranno presenti ed allestiranno un vero e proprio distaccamento dell'ufficio postale centrale. Sarà messo a disposizione del pubblico un bollo realizzato per l'occasione.

Gli interessati avranno la possibilità di acquistare un francobollo e l'apposito timbro dell'annullo filatelico. L'annullo con la relativa immagine del bollo verrà pubblicata sul sito Internet delle Poste Italiane. Verrà data la possibilità al pubblico di ottenere un ricordo dell'evento.

GRAN CONCERTO DELLA BANDA DELL'AERONAUTICA.

Coffe Break

Tutta la manifestazione si svolgerà in Piazza Libertà e lungo Viale Marconi

QUEL 'FALCO BLU' NON HA TRADITO LA SUA AMICIZIA NATA NEI CIELI

GUIDONIA - E' un' alba tragica quella che rischiera le piste dell' aeroporto militare "Francesco Barbieri" di Guidonia. I controlli all' ingresso sono, come sempre, molto rigidi ma non ci sono aerei che decollano. Nebbia e malinconia avvolgono il lungo viale che porta alla palazzina del comando ed il cielo è scuro, quasi volesse rendere gli onori a quel giovane tenente che ieri è morto da eroe. Maurizio Simone aveva 26 anni e si è lanciato da duemila metri nel disperato tentativo di salvare un amico di 19 anni, Cosimo Cavallo, al quale non si era aperto il paracadute. Tutti e due facevano parte della squadra acrobatica dell' Aeronautica Militare, i "Falchi Blu". Maestro l' ufficiale, discepolo l' altro che poche ore prima dell' ultimo tragico lancio aveva ricevuto i gradi di sergente. Erano amici, nella vita e nel lavoro, e quando Maurizio Simone ha visto Cosimo che roteava nel vuoto non ha avuto dubbi o incertezze: si è lanciato dal G222. Lui era un esperto, un vecchio del mestiere, sperava di farcela, di riuscire ad agganciare il compagno e di farlo arrivare dolcemente al suolo. Ma non c' è riuscito. E' precipitato per quaranta lunghissimi secondi alla velocità di 180 chilometri orari, mentre Cosimo, a venti metri da terra, è riuscito ad azionare il paracadute d' emergenza. Ma non è bastato. Sono morti tutti e due, schiantati nell' urto tremendo. Forse qualcosa non ha funzionato a dovere, o forse Cosimo Cavallo non è riuscito a controllare la caduta libera, si è rovesciato e ha cominciato a girare come un' elica impazzita. Per ricostruire quanto è accaduto in quella manciata di secondi è già al lavoro una commissione d' inchiesta e per questo i militari sono avari di particolari, ma del tenente Maurizio Simone tutti accettano di parlare. Maurizio era un volontario, un ragazzo caparbio e studioso, un amante del paracadutismo che era arrivato in aeronautica con in tasca il brevetto civile. Veniva dalla gavetta. Aveva cominciato da sottufficiale ma aveva vinto il concorso interno e guadagnato le stellette. Per un breve periodo era stato assegnato alla direzione laboratori. Poi due anni fa era riuscito a farsi trasferire nella squadra dei suoi sogni, "I Falchi Blu". Sono nove, tutti volontari, una piccola compagine che ha compiti dimostrativi e di propaganda. Insieme alle "Frecce tricolori" sono i più fotografati e filmati dell' Aeronautica, quelli che riescono sempre a far mozzare il fiato a chi assiste alle loro acrobazie. E' una passione che entra nel sangue tanto che Maurizio Simone una parte del tempo libero continuava a dedicarla al paracadutismo, passava le giornate all' Aeroclub di Roma che proprio per questo domenica, in segno di lutto, interromperà ogni manifestazione. Ma Maurizio Simone non dimenticava gli studi. Profondamente religioso, era iscritto alla facoltà di filosofia, seguiva un corso di teologia per laici e frequentava un corso d' inglese. In aeroporto spesso dava una mano al cappellano militare, don Vito. "Era un mio collaboratore nell' attività pastorale giovanile - racconta il sacerdote - Maurizio era un ragazzo modesto, molto religioso. Mi aiutava. Ieri dovevamo partecipare a un incontro nella Basilica dei SS. Apostoli, una veglia in preparazione del Natale". Cosimo Cavallo era entrato nei "Falchi Blu" due mesi fa, a ottobre. "Aveva una grande volontà nel fare questo lavoro", dicono i colleghi. I due erano subito diventati amici. "Erano molto uniti - spiega il cappellano militare -. Maurizio si sentiva il fratello maggiore. Uscivano insieme, andavano spesso in pizzeria. Era un ragazzo con una carica umana eccezionale". "Il tenente era uno che amava molto gli altri, forse troppo", dice malinconicamente il capitano Antonio Terrizzi, comandante dei "Falchi Blu" prima di scivolare sull' onda dei ricordi. "Viveva per i "Falchi Blu" - testimonia l' ufficiale - era un esperto nella tecnica di caduta libera. Alloggiava in aeroporto, non era sposato. Si impegnava moltissimo. Un buon paracadutista, una persona semplice. Sentiva molto il

problema dell'amicizia, dei giovani. Era molto religioso, un credente fervido. Leggeva molto, aveva la camera zeppa di libri". Per il tenente Maurizio Simone la giornata di mercoledì era cominciata, come sempre, con un briefing. L'avvolancio era stato preparato con un piccolo summit durante il quale erano stati ricordati gli esercizi da fare. Poi da Pisa era arrivato il G222 e il tenente era salito sull'aereo. Davanti a lui il sergente Cosimo Cavallo, ormai al trentesimo lancio. Ma nel cielo non è spuntato il bianco dei paracadute. Pochi minuti dopo la disgrazia una telefonata del comandante dell'aeroporto militare, il colonnello Riccardo Giangrande, ha avvisato i familiari che c'era stato un "incidente". "Su quanto è accaduto non posso dire nulla, c'è un'inchiesta in corso - afferma il comandante - Maurizio era una persona entusiasta, che viveva per l'aeronautica. Non so dire se uno di noi avrebbe fatto la stessa cosa". I commilitoni ricorderanno Maurizio e Cosimo oggi nella cappellina azzurra dell'aeroporto dove si svolgerà la cerimonia funebre. Poi un mesto corteo accompagnerà il tenente a casa, a Frascati da dove era partito tanti anni fa sognando di diventare un giorno un "Falco Blu".

di PAOLO VAGHEGGI [20 dicembre 1985](#).